

*(I lavori iniziano alle ore 9.42 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 2368, presentata da Frediani inerente a "Tutela colonia felina di Caselle Torinese"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 2368.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Sorrìdo, perché la settimana scorsa mi hanno detto che non c'era l'Assessore Saitta e che l'interrogazione era rimandata. Questa settimana è nuovamente assente, mi spiace che il Vicepresidente Reschigna passi dal grattacielo ai gatti, ma questo è.

PRESIDENTE

Consiglieri, visto che la Consigliera ha diritto ad illustrare la sua interrogazione, chiedo ai colleghi di permetterglielo.

FREDIANI Francesca

Partiamo dal presupposto che la Regione ha una sua legge, la n. 34 del 1993, nella quale si definisce: *"La Regione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi della normativa nazionale e regionale, promuove la tutela nel proprio territorio degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconosce alle specie animali il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche"*.

Questo solo per dire che può sembrare un'interrogazione un po' estemporanea, fuori luogo e lontana dalle competenze regionali ma, in realtà, esiste una legge che definisce esattamente quale sia il ruolo della Regione rispetto al tema.

Abbiamo ricevuto una segnalazione secondo cui pare che nell'area dell'aeroporto di Caselle operino società logistiche e aziende di produzione aerospaziale, tra cui Alenia Leonardo Aircraft. Alcuni volontari, da tempo, s'impegnano per censire, catturare, sterilizzare e adottare i felini appartenenti alle numerose colonie poste a corona dell'aeroporto.

I gatti, tra l'altro, hanno una loro attività, svolgono un lavoro utile perché catturano i topi presenti nell'aeroporto, ma possono, d'altra parte, rappresentare un problema di sicurezza sulle piste. Per questo motivo, Alenia ha affidato il contenimento delle colonie feline ad un'associazione che dal 2017 ha prelevato molti gatti adulti a più riprese, nonché parecchi cuccioli di soli pochi giorni di vita. Pare che nessuno dei gatti catturati sia stato poi reintrodotta nella colonia dopo la sterilizzazione e che siano rimasti liberi soltanto pochissimi esemplari.

Alcuni gatti catturati in area Alenia erano stati sottoposti alle cure dei volontari, ma l'associazione che opera in quell'area non recepisce cartelle cliniche e neppure i consigli da parte di volontari che si sentono un po' esclusi da questa attività e proprio per questo nutrono qualche sospetto rispetto alla gestione della stessa.

L'associazione che opera in quell'area, quella che ha ricevuto l'incarico da Alenia di effettuare questa attività di sterilizzazione, non è conosciuta dalle associazioni animaliste e pare che non coinvolga i volontari in questa sua attività e non aiuti nemmeno nella ricerca di possibili persone disponibili ad adottare i cuccioli catturati. Vedendoli sparire e non tornare più, si teme che questi cuccioli abbiano fatto una brutta fine. Questo è il timore dei volontari.

Ricordiamo che il maltrattamento degli animali è un reato punito dal Codice Penale, ma le pene sono state rafforzate nelle ultime riforme legislative. La tutela degli animali è un interesse comune (pubblico) che trascende dall'essere proprietà privata l'area interessata, oggetto dei fatti sin qui esposti.

La domanda rivolta alla Giunta è se sia a conoscenza dei metodi di cattura e adozione dei felini che si trovano nell'area di Caselle in cui opera l'Alenia; quale sia il curriculum dall'associazione che sta portando avanti questa attività; se corrispondono al vero i timori espressi da molte persone secondo cui i felini vadano regolarmente incontro alla soppressione e se sia possibile inviare il servizio veterinario dell'ASL presso Alenia per verificare se esistano casi di maltrattamento e verificare le tecniche di sterilizzazione e cattura degli animali.

Infine, se si possa intervenire presso i dirigenti di Alenia per correggere, in caso di conferma di quanto sospettato delle associazioni di volontari, l'organizzazione del controllo delle colonie feline e la tutela degli stessi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.

In assenza dell'Assessore Saitta, risponderà il Vicepresidente della Giunta, Reschigna.

RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale

Consigliera, ambasciator non porta pena. Mentre prima potevo rappresentare, credo in modo adeguato, le risposte alle interrogazioni del Consigliere Sinatora, adesso devo leggere un pezzo che mi è arrivato dalla Direzione Sanità.

Da informazioni assunte risulta che il servizio veterinario dell'ASL TO4 è a conoscenza del problema segnalato e sta collaborando con i Carabinieri Forestali nell'ambito di un'indagine in corso.

Tenuto conto dei possibili risvolti penali collegati all'indagine, l'ASL TO4 ha ritenuto prudentemente di non diffondere notizie e informazioni sul caso fino al completamento degli accertamenti.

Il Servizio Veterinario ha altresì riferito di un precedente intervento relativo alla presenza di colonie feline nell'area aeroportuale di competenza di SAGAT (parcheggio, taxi, scarico merci ecc.) che aveva coinvolto l'associazione EIPA con sede in Caselle Torinese per i previsti interventi di castrazione degli animali, parzialmente ricollocati in un'altra colonia sul territorio comunale e in parte affidati a privati adottanti.

PRESIDENTE

Grazie, Vicepresidente Reschigna.

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

(Alle ore 10.04 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.)

inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.11)